



CITTÀ DI MOGLIANO VENETO

P.zza Caduti, 8
C.A.P. 31021

PROVINCIA DI TREVISO

tel. 041/59.30.111 - fax 041/59.30.299
www.comune.mogliano-veneto.tv.it
protocollo.comune.mogliano-veneto.tv@pecveneto.it

Codice fiscale
00565860269
Partita IVA 00476370267

Prot. 15399

27 maggio 2014

Al Presidente dell'Associazione
di Frazione Marocco
Sig. Novello Luigi

e p.c. Alla Dirigente Scolastica
Istituto Comprensivo Mogliano 1
Via Roma 84
31021 Mogliano Veneto

OGGETTO: Concessione in uso temporaneo di locali di proprietà comunale.

- Vista la richiesta del Presidente dell'Associazione di Frazione Marocco sig. Novello Luigi, datata 21/05/2014 (prot. comunale n. 15175 del 24/05/2014), relativa alla concessione in uso temporaneo della "pagoda" della scuola "Collodi" per tenere un'assemblea pubblica di Quartiere il giorno 11 giugno 2014;
- Visto il nulla-osta della Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo Mogliano 1 prot.-n. 3960/A35 del 26/05/2014;
- Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 290 del 22/11/2011 avente per oggetto "Tariffe da applicare ai servizi pubblici a domanda individuale su immobili di proprietà comunale";
- Considerato che, ai sensi della delibera sopra citata, nel periodo 16 aprile - 14 ottobre non è dovuto alcun pagamento per attività extra scolastiche esercitate nelle scuole;

SI CONCEDE

all'Associazione di Frazione Marocco con sede a Mogliano Veneto in via Nuova Europa 2, nella persona del suo Presidente signor Novello Luigi, l'uso gratuito della "pagoda" della scuola "Collodi" **mercoledì 11/06/2014** dalle ore **20.30 alle ore 23.30** per tenere un'assemblea pubblica di Quartiere.

Come indicato nella sopraccitata comunicazione dell'Istituto Comprensivo, l'interessato potrà ricevere le chiavi presso la segreteria della sede di via Roma dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dell' 11 giugno 2014 e restituirle il 12 giugno entro le ore 13.00.

Al concessionario viene fatto obbligo di:

- 1) limitare l'uso ai soli locali concessi e per le sole attività autorizzate;
- 2) provvedere alla sorveglianza, alla custodia, al riordino e alla pulizia dei locali;
- 3) assumere la diretta responsabilità civile e penale circa lo svolgimento delle attività, liberando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per eventuali incidenti e danni a persone o cose che potessero avvenire durante l'utilizzazione dei locali;
- 4) risarcire eventuali danni all'immobile o alle attrezzature arrecati nel corso delle attività;
- 5) rinunciare a pretese di risarcimenti ed indennizzi di sorta nel caso in cui la concessione dei locali venga revocata o modificata dall'Amministrazione Comunale per:
 - lavori urgenti di manutenzione ordinaria o straordinaria dei locali,
 - utilizzo dei locali a fini scolastici o altre esigenze particolari (a giudizio dell'Amministrazione),
 - mancato rispetto, da parte dei fruitori, degli impegni di cui ai precedenti punti.

Distinti saluti



Il Dirigente
Dott.ssa Rita Corbanese